

**FILCA**  **CISL**  
EMERGENZA CORONAVIRUS



# WEBINAR

## 9 aprile 2020

**RLST e protezione della  
salute dei lavoratori alla ri-  
apertura dei cantieri**



**SCHEDA DI SINTESI “PROTOCOLLO CONDIVISO DI  
REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO  
E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS  
COVID” DEL 14 MARZO 2020**

## PREMESSA

In aggiunta a quanto stabilito nel **D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020** in data 14 marzo 2020 è stato sottoscritto dalle parti <sup>1</sup> il ***“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”*** (di seguito per brevità Protocollo) che fornisce a tutte le imprese ulteriori misure di precauzione da adottare - previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali - all'interno dei propri luoghi di lavoro per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

## COSA E' QUESTO PROTOCOLLO

Si tratta di Linee Guida/Indicazioni Operative condivise tra le parti per agevolare le imprese ad adottare protocolli di sicurezza anti-contagio al fine di contenere e contrastare l'epidemia di COVID-19 negli ambienti di lavoro - non sanitari - il tutto nel pieno rispetto delle prescrizioni del legislatore, delle indicazioni dell'Autorità sanitaria e seguendo la logica della precauzione.

## PRINCIPI GENERALI

**Le attività produttive possono proseguire solo se presenti condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione, condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e modalità lavorative compatibili.**

## L'AZIENDA DEVE

- adottare “soluzioni organizzative straordinarie” per contrastare e contenere il diffondersi del virus (turnazioni, rotazioni, etc);
- ridurre o sospendere temporaneamente le attività (per i reparti aziendali non indispensabili alla produzione o dove si può fare ricorso allo smart working o al lavoro a distanza);
- ricorrere agli ammortizzatori sociali per la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per consentire alle imprese di mettere in sicurezza il luogo di lavoro;
- ricorrere laddove possibile al lavoro agile;
- ricorrere in via prioritaria agli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali e nel caso l'utilizzo degli istituti non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non fruiti;
- favorire il confronto preventivo con le rappresentanze territoriali o sindacali presenti nei luoghi di lavoro, nonché con gli R.L.S. e gli R.L.S.T e con il Medico Competente;

<sup>1</sup> Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'economia, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute e CGIL, CISL, UIL, Confindustria, Confapi, Rete Imprese Italia, Alleanza Cooperative e Confservizi

- informare – in maniera idonea ed efficace - tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni aziendali e delle Autorità;
- far rispettare le norme del Protocollo anche alle aziende in appalto;
- garantire la pulizia, la sanificazione giornaliera (ad ogni cambio turno), periodica e straordinaria di tutti gli ambienti ed i luoghi di lavoro;
- mettere a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti;
- fornire mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie laddove non sia garantita la distanza minima tra i lavoratori di un metro e non siano adottabili altre misure organizzative del lavoro;
- individuare procedure di ingresso, transito ed uscita dei fornitori (modalità, percorsi e tempistiche) in maniera tale che siano ridotti i contatti con i lavoratori in azienda.

### **IL LAVORATORE DEVE**

- rimanere al proprio domicilio con febbre oltre i 37.5° o con altri sintomi influenzali o, qualora già in azienda, informare tempestivamente il datore di lavoro di tali sintomi attenendosi alle indicazioni fornite e collaborando con le Autorità Sanitarie;
- sapere che potrà essergli controllata la temperatura corporea prima dell'ingresso in azienda;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, lavarsi spesso le mani, etc.) o dell'azienda dove si accede;
- se si accede in altre aziende con un mezzo, rimanere a bordo, non accedere negli uffici ed utilizzare i servizi igienici individuati/istallati dedicati;
- adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani lavandole spesso con acqua e sapone e detergenti messi a disposizione dall'azienda.
- utilizzare le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) forniti dall'azienda;
- limitare il più possibile gli spostamenti interni del sito industriale;
- sottoporsi alla Sorveglianza Sanitaria periodica rispettando le misure igieniche indicate.

### **AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

**È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del R.L.S..**

## APPENDICE DEI CONTENUTI DEL PROTOCOLLO

### INFORMAZIONE AI LAVORATORI E A CHI ACCEDE IN AZIENDA

- sull'obbligo di rimanere al proprio domicilio con febbre oltre i 37.5° o con altri sintomi influenzali;
- di non poter fare ingresso/permanere in azienda nel caso in cui sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- di dover rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, lavarsi spesso le mani, etc.);
- di dover informare tempestivamente il datore di lavoro della presenza in qualsiasi momento di qualsiasi sintomo influenzale rimanendo ad adeguata distanza dalle persone presenti;

### MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- prima dell'accesso al luogo di lavoro il lavoratore potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, e nel caso in cui superi i 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

### MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- individuare procedure di ingresso, transito ed uscita dei fornitori (modalità, percorsi e tempistiche) in maniera tale che siano ridotti i contatti con i lavoratori presenti in azienda;
- gli autisti dei mezzi devono rimanere a bordo dei propri mezzi e non accedere negli uffici e per il carico e scarico merci attenersi alla distanza di un metro;
- saranno individuati/istallati servizi igienici dedicati ai fornitori esterni, che dovranno essere adeguatamente puliti giornalmente;
- riduzione – per quanto possibile – dell'accesso ai visitatori esterni, laddove non possibile si dovranno attenere a tutte le regole aziendali adottate;
- ove presente un servizio di trasporto organizzato va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

### PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- pulizia, sanificazione e ventilazione giornaliera (ad ogni cambio turno), periodica e straordinaria (in caso di persona con COVID-19) con adeguati detergenti dei locali, reparti, ambienti, mense, spogliatoi, postazioni ed attrezzature (tastiere, mouse, etc.) di lavoro e delle aree comuni e di svago.

## PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti <sup>2</sup> per le mani;
- I lavoratori in azienda hanno l'obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- qualora non sia possibile rispettare tra i lavoratori la distanza interpersonale di un metro, e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;

## GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- l'accesso agli spazi comuni quali mense, aree fumatori, spogliatoi, etc. (eventualmente riorganizzati) è contingentato e deve essere garantita una ventilazione continua, la distanza tra le persone di un metro e la sosta per un tempo ridotto;

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Limitatamente al periodo di emergenza, con riferimento a quanto previsto dal CCNL di riferimento e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali le aziende dovranno:

- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o quelli dove è possibile il funzionamento mediante smart working o lavoro a distanza, modalità utilizzabili in generale per tutte le attività che possano essere svolte presso il proprio domicilio;
- rimodulare i livelli produttivi;
- assicurare un piano di turnazione o di rotazione per diminuire al massimo i contatti;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

## GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- scaglionare gli orari di ingresso ed uscita e dividere – laddove possibile – i flussi di entrata e di uscita.

<sup>2</sup> Data la scarsità di approvvigionare liquido detergente, l'azienda può procedere alla preparazione secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))

## **SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

- limitare il più possibile gli spostamenti interni del sito industriale;
- non fare riunioni in presenza, e laddove necessarie ridurre al minimo necessario il numero dei partecipanti e prendere tutte le precauzioni del caso;
- sospensione e annullamento di tutti gli eventi aziendali interni e di tutta la formazione in presenza (laddove strutturati effettuare la formazione a distanza). Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione (professionale e in materia di sicurezza) non comporta l'impossibilità allo svolgimento dello specifico ruolo/funzione;

## **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

- in caso di persona in azienda che manifesti i sintomi del COVID-19, l'azienda procederà all'isolamento del soggetto e degli altri presenti dai locali e ad informare le autorità sanitarie competenti collaborando per la definizione degli eventuali "contatti stretti".

## **SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

- continuare la Sorveglianza Sanitaria periodica rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, prediligendo le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- incentivare la collaborazione tra medico competente, datore di lavoro e il RLS/RLST;
- il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti.